



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

DELIBERAZIONE

N. 7

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI DA RICHIEDERE NELL'AMBITO DEL PATTO NAZIONALE VERTICALE PER L'ESERCIZIO 2018 (ART. 1, COMMI DA 485 A 494, LEGGE N. 232/2016).

Addì **DICIOTTO GENNAIO DUEMILADICIOTTO**, alle ore **14:45**, nella sala di Giunta.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1) Fabbri Maurizio	- SINDACO	Presente
2) Aureli Daniela Enrica	- VICE-SINDACO	Presente
3) Mazzoni Davide	- ASSESSORE	Presente
4) Roccheforti Elena	- ASSESSORE	Assente
5) Tarabusi Tommaso	- ASSESSORE	Presente

Assiste il **Segretario Comunale Dott.ssa Pasquini Paola**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. Fabbri Maurizio, Sindaco**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Copia trasmessa per competenza

- Area Economico Finanziaria
Tributi/Personale

- Area Sicurezza e Vigilanza

- Area Territorio e Sviluppo

- Segretario Comunale

- Area Servizi Generali, Servizi Sociali e alla Persona

- Sindaco

- Area Servizi Demografici, Elettorale e Scolastici

- Assessore _____

- _____

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI DA RICHIEDERE NELL'AMBITO DEL PATTO NAZIONALE VERTICALE PER L'ESERCIZIO 2018 (ART. 1, COMMI DA 485 A 494, LEGGE N. 232/2016).

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 1, commi da 463 a 508 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come modificati dall'articolo 1, commi 874 e 886 della legge 205/2017, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) a partire dall'esercizio 2017;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti e quelli derivanti da processi di fusione, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;
- per gli anni 2017-2019 nel saldo è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, fatta eccezione per la quota finanziata da debito;
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio;

Richiamati in particolare i commi da 485 a 494 della citata legge n. 232/2016, i quali, nell'ambito del patto nazionale verticale, assegnano per l'anno 2018 agli enti locali 900 milioni di spazi finanziari da destinare alla realizzazione di investimenti mediante utilizzo di avanzo di amministrazione ovvero mediante ricordo all'indebitamento, di cui:

- 400 milioni destinati ad **interventi di edilizia scolastica** (comma 488) riservati in via prioritaria a:
 - a) interventi di edilizia scolastica già avviati, a valere su risorse acquisite mediante contrazione di mutuo, e per i quali sono stati attribuiti spazi finanziari nell'anno 2017 ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 77112 del 26 aprile 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 114 del 18 maggio 2017 e, negli anni successivi, ai sensi dell'ultimo decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato di cui al comma 492, nonché interventi finanziati ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, per la quota di cofinanziamento a carico dell'ente;
 - b) interventi di nuova costruzione di edifici scolastici o di adeguamento antisismico degli edifici esistenti per i quali gli enti dispongono del progetto esecutivo redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del codice unico di progetto (CUP) e del cronoprogramma aggiornato della spesa e delle opere, che non abbiano pubblicato il bando alla data della richiesta di spazi finanziari;
 - c) interventi di edilizia scolastica per i quali gli enti dispongono del progetto esecutivo redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del CUP e del cronoprogramma aggiornato della spesa e delle opere, che non abbiano pubblicato il bando di gara alla data della richiesta di spazi finanziari;

c-bis) interventi di nuova costruzione di edifici scolastici o di adeguamento antisismico degli edifici esistenti per i quali gli enti dispongono del progetto definitivo completo del CUP;

c-ter) altri interventi di edilizia scolastica per i quali gli enti dispongono del progetto definitivo completo del CUP

- 100 milioni destinati ad **interventi di impiantistica sportiva** (comma 488-ter), di cui:
 - a) interventi, su impianti sportivi esistenti, di messa a norma e in sicurezza compreso l'adeguamento antisismico, di abbattimento delle barriere architettoniche, di efficientamento energetico e di ripristino della funzionalità per i quali gli enti dispongono del progetto esecutivo redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del codice unico di progetto (CUP) e del cronoprogramma aggiornato della spesa e delle opere, che non abbiano pubblicato il bando di gara alla data della richiesta di spazi finanziari;
 - b) altri interventi relativi a impianti sportivi per i quali gli enti dispongono del progetto esecutivo redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del CUP e del cronoprogramma aggiornato della spesa e delle opere, che non abbiano pubblicato il bando di gara alla data della richiesta di spazi finanziari;
 - c) interventi, su impianti sportivi esistenti, di messa a norma e in sicurezza compreso l'adeguamento antisismico, di abbattimento delle barriere architettoniche, di efficientamento energetico e di ripristino della funzionalità per i quali gli enti dispongono del progetto definitivo completo del CUP;
 - d) altri interventi relativi a impianti sportivi per i quali gli enti dispongono del progetto definitivo completo del CUP.
- 400 milioni destinati ad **altri investimenti** (comma 492), di cui:
 - 0a) investimenti dei comuni colpiti dal sisma del 2009, 2012 e 2016, finalizzati a fronteggiare gli eccezionali eventi sismici e la ricostruzione, finanziati con avanzo di amministrazione o da operazioni di indebitamento;
 - 0b) investimenti degli enti locali, finanziati con avanzo di amministrazione o da operazioni di indebitamento, finalizzati al ripristino e alla messa in sicurezza del territorio, a seguito di danni derivanti da eccezionali eventi meteorologici per i quali sia stato dichiarato, nell'anno precedente la data della richiesta di spazi finanziari, lo stato di emergenza, ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
 - 0c) investimenti già avviati, a valere su risorse acquisite mediante contrazione di mutuo e per i quali sono stati attribuiti spazi finanziari ai sensi dell'ultimo decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato di cui all'alinea;
 - a) investimenti finanziati con avanzo di amministrazione o mediante operazioni di indebitamento:
 - 1) dei comuni istituiti, nel quinquennio precedente all'anno di riferimento, a seguito dei processi di fusione previsti dalla legislazione vigente; per ciascun esercizio del triennio 2017-2019, sono considerati esclusivamente i comuni per i quali i processi di fusione si sono conclusi entro il 1° gennaio dell'esercizio di riferimento;
 - 2) dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti;
 - 2-bis) dei comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 15.000 abitanti, per i quali gli enti dispongono del progetto esecutivo redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma della spesa;
 - a-bis) investimenti finanziati con avanzo di amministrazione o mediante operazioni di indebitamento la cui progettazione definitiva e/o esecutiva è finanziata a valere sulle risorse di cui all'articolo 41-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
 - c) investimenti finalizzati all'adeguamento e al miglioramento sismico degli immobili, finanziati con avanzo di amministrazione, per i quali gli enti dispongono del progetto esecutivo redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma della spesa;

d) investimenti finalizzati alla prevenzione del rischio idrogeologico e alla messa in sicurezza e alla bonifica di siti inquinati ad alto rischio ambientale, individuati come prioritari per il loro rilevante impatto sanitario, finanziati con avanzo di amministrazione, per i quali gli enti dispongono del progetto esecutivo redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma della spesa;

d-bis) progettazione definitiva ed esecutiva di investimenti finalizzati al miglioramento della dotazione infrastrutturale o al recupero degli immobili e delle strutture destinati a servizi per la popolazione, finanziati con avanzo di amministrazione;

d-ter) investimenti finalizzati al potenziamento e al rifacimento di impianti per la produzione di energia elettrica di fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico, per i quali gli enti dispongono del progetto esecutivo redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma della spesa;

Ricordato che:

- per l'anno 2018 la richiesta di spazi finanziari deve essere presentata, a pena di decadenza, entro il 20 gennaio 2018;
- gli spazi finanziari possono essere richiesti unicamente per realizzare investimenti con avanzo o mutuo eccedenti i propri margini strutturali di manovra (comma 486);
- gli spazi finanziari vengono concessi con il preciso scopo di finanziare investimenti ed in particolare, nel caso di investimenti finanziati con avanzo di amministrazione, per impegni esigibili nel 2018, nonché per il fondo pluriennale vincolato di spesa a copertura degli impegni esigibili nei futuri esercizi, e, nel caso di investimenti finanziati con operazioni di indebitamento, esclusivamente per impegni esigibili nel 2018;
- il mancato utilizzo degli spazi finanziari per le finalità richieste determina una modifica peggiorativa del saldo obiettivo e l'impossibilità di richiedere gli spazi nel secondo esercizio successivo, qualora l'utilizzo risulti inferiore al 90% degli spazi concessi (comma 507);

Tenuto conto che la quantificazione degli spazi finanziari da richiedere nell'ambito del patto nazionale verticale è da annoverare tra le decisioni di alta amministrazione che presuppone scelte politiche ben precise e presuppone, attraverso il coinvolgimento di tutti gli uffici:

1. la determinazione degli spazi strutturali;
2. la quantificazione dell'utilizzo preliminare degli spazi strutturali;
3. l'individuazione delle opere da finanziare con mutuo/avanzo;
4. la determinazione del risultato presunto di amministrazione;

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 59 in data 28/12/2017 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2018-2020;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 64 in data 28/12/2017 è stato approvato il bilancio di previsione 2018-2020;

Ritenuto necessario provvedere in merito;

Atteso che sulla base della disciplina sopra richiamata, questo ente presenta, per il 2018-2020, un avanzo strutturale determinato dalla quota di capitale di rimborso dei prestiti, dai fondi ed accantonamenti e dalla quota annua del disavanzo di amministrazione (eventuale), come di seguito indicato:

Descrizione	2018	2019	2020
-------------	------	------	------

Quota capitale mutui (Tit. VI E) (+)	81.747,32		
FCDE e altri accantonamenti (Miss. 20, Prog. 2 e 3) (+)	316.041,00		
Quota annua disavanzo di amm.ne (+)	0.00		
Contributo compensativo IMU-TASI (-)	- 74.000,00		
Effetti patti di solidarietà 2016-2017 (+/-)	- 265.000,00		
TOTALE AVANZO STRUTTURALE	58.788,32		

Considerato che i suddetti margini strutturali, nell'ambito della manovra di bilancio per l'esercizio 2018, devono essere preliminarmente destinati a:

- applicazione di quote di avanzo accantonato per spese correnti per €. 46.447,00, ed in particolare per rinnovo contratto nazionale di lavoro e riscossione coattiva tributi;
- applicazione di avanzo vincolato per interventi di manutenzione stradale € 12.341,00;

Considerato altresì che questo ente, nell'ambito della programmazione delle opere pubbliche e delle spese di investimento:

a) ha intenzione di avviare i seguenti investimenti da finanziare mediante utilizzo di avanzo di amministrazione, corredati dai relativi cronoprogrammi di spesa predisposti dal competente ufficio tecnico comunale:

- 1) Opera : Spese tecniche di progettazione, direzione lavori e collaudi in relazione ad opere di "ampliamento cimitero del capoluogo e costruzione di loculi e ossari":

Importo complessivo: €. 11.000,00 di cui:

Finanziato con avanzo:

Esigibile nel 2018: €. 11.000,00 .

Esigibile nel 2019: €.

Esigibile nel 2020: €.

- 2) Opera : Spese tecniche di progettazione, direzione lavori e collaudo in relazione ad opere di "ampliamento cimitero fraz. di Lagaro e costruzione di loculi e ossari":

Importo complessivo spese di progettazione: €. 15.000,00, di cui:

Finanziato con avanzo:

Esigibile nel 2018: €. 15.000,00

Esigibile nel 2019: €.

Esigibile nel 2020: €.

- 3) Opera : Spese tecniche di progettazione, direzione lavori e collaudo in relazione ad opere di "ampliamento cimitero fraz. di Baragazza e costruzione di loculi e ossari":

Importo complessivo spese di progettazione: €. 9.000,00, di cui:

Finanziato con avanzo:

Esigibile nel 2018: €. 9.000,00

Esigibile nel 2019: €.

Esigibile nel 2020: €.

Tenuto conto quindi che gli spazi finanziari di cui si necessita per la realizzazione dei suddetti investimenti ammontano a 35.000,00 così determinati:

Descrizione	Parziali	Totali
Quota capitale mutui (Tit. VI E)	81.747,32	
FCDE e altri accantonamenti (Miss. 20, Prog. 2 e 3)	316.041,000	
Quota annua disavanzo di amm.ne		
Contributo compensativo IMU-TASI (-)	-74.000,00	
Effetti patti di solidarietà 2016-2017 (+/-)	-265.000,00	
TOTALE SPAZI STRUTTURALI (A)		58.788,32
IMPIEGO:		
Utilizzo avanzo accantonato di parte corrente	46.447,00	
Utilizzo avanzo vincolato	12.341,00	
Finanziamento di debiti fuori bilancio		
IMPIEGO SPAZI STRUTTURALI (B)		58.788,00
SPAZI RESIDUI (C=A-B)		0.00
IMPEGNI ESIGIBILI NEL 2018 FINANZIATI DA MUTUO (D)		
IMPEGNI ESIGIBILI NEL 2018 E FPV DI SPESA FINANZIATI CON AVANZO (E)		35.000,00
SPAZI DA RICHIEDERE (F=C-D-E)		35.000,00

Ricordato che ai fini della coerenza del bilancio di previsione con i vincoli di finanza pubblica gli spazi finanziari acquisiti nell'ambito dei patti di solidarietà possono essere valorizzati solamente dopo la loro formalizzazione da parte degli organi competenti;

Verificato inoltre che il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2017 ammonta a €. 3.674.396,52 (di cui parte disponibile € 558.712,47) come risulta dal prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Vista la comunicazione inviata dall'Ufficio Tecnico in data 16/01/2018 prot. N. 598 e relativa alla richiesta di spazi finanziari in relazione agli investimenti sopra riportati;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

- 1) **Di Determinare** in €. 35.000,00 gli spazi finanziari da richiedere nell'ambito del patto nazionale verticale di cui all'articolo 1, commi 485-494, della legge n. 232/2016, al fine di realizzare i seguenti investimenti, quantificati sulla base dei cronoprogrammi predisposti dal competente ufficio tecnico conservata in atti, così distinti:

Interventi di edilizia scolastica (comma 488)

<i>ND</i>	<i>INTERVENTI</i>	<i>Modalità di finanz.</i>	<i>Importo richiesto</i>
A	- interventi di edilizia scolastica già avviati per i quali sono stati attribuiti spazi finanziari nel 2017 ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 77112 del 26 aprile 2017* - interventi finanziati ai sensi dell'articolo 10 del d.l. 104/2013 (l. 128/2013), per la quota di cofinanziamento a carico dell'ente	MUTUI	€.
B	interventi di nuova costruzione di edifici scolastici o di adeguamento antisismico degli edifici esistenti	AVANZO MUTUI	€. €.
C	Ulteriori tipologie di interventi di edilizia scolastica	AVANZO	€.
C-bis	interventi di nuova costruzione di edifici scolastici o di adeguamento antisismico degli edifici esistenti	MUTUI	€.
C-ter	Ulteriori tipologie di interventi di edilizia scolastica	AVANZO	€.
D	Altri interventi di edilizia scolastica con diversi livelli progettuali, incluso l'affidamento della sola progettazione definitiva/esecutiva	MUTUI	€.

Impiantistica sportiva (comma 488-ter)

<i>ND</i>	<i>INTERVENTI</i>	<i>Modalità di finanz.</i>	<i>Importo richiesto</i>
A	Interventi su impianti sportivi esistenti, di: <ul style="list-style-type: none"> • messa a norma e in sicurezza compreso adeguamento antisismico; • abbattimento barriere architettoniche; • efficientamento energetico; • ripristino della funzionalità 	AVANZO MUTUI	€.
B	Altri interventi diversi da quelli di cui alla lettera A)	AVANZO MUTUI	€.
C	Interventi di cui alla precedente lettera A)	AVANZO MUTUI	€.
D	Altri interventi diversi da quelli di cui alla lettera A)	AVANZO MUTUI	€.

Altri investimenti (comma 492)

<i>ND</i>	<i>INTERVENTI</i>	<i>Modalità di finanz.</i>	<i>Importo richiesto</i>
0a	investimenti finalizzati a fronteggiare gli eccezionali eventi sismici e la ricostruzione realizzati dai comuni: <ul style="list-style-type: none"> • colpiti dagli eventi sismici del 2009 (DL 39/2009); • colpiti dal terremoto del 20/29 maggio 2012 (DL 74/2012 e DL 83/2012); 	AVANZO MUTUO	€. €.

	• colpiti dagli eventi sismici del 2016 (DL 189/2016).		
0b	investimenti finalizzati al ripristino e alla messa in sicurezza del territorio, a seguito di danni derivanti da eccezionali eventi meteorologici per i quali sia stato dichiarato, nell'anno precedente la data della richiesta di spazi finanziari, lo stato di emergenza	AVANZO MUTUO	€. €.
0c	investimenti già avviati per i quali sono stati attribuiti spazi finanziari nel 2017 con decreto del MEF n. 77112 del 26 aprile 2017	MUTUO	€.
A	1) investimenti realizzati da comuni istituiti, nel quinquennio precedente all'anno di riferimento (2013-2017), a seguito dei processi di fusione previsti dalla legislazione vigente. Per il 2018 il processo di fusione deve essersi concluso entro il 1° gennaio dell'esercizio di riferimento	AVANZO MUTUO	€. €.
	2) investimenti realizzati da comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti	AVANZO MUTUO	€. €.
	2-bis) investimenti dei comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 15.000 abitanti	AVANZO MUTUO	€. €.
A-bis	investimenti realizzati da comuni in zona a rischio sismico 1 la cui progettazione definitiva/esecutiva è finanziata attraverso le risorse del fondo ex art. 41-bis del d.l. 50/2017	AVANZO MUTUO	€. €.
C	investimenti finalizzati all'adeguamento e al miglioramento sismico degli immobili	AVANZO	€.
D	investimenti finalizzati alla prevenzione del rischio idrogeologico e alla messa in sicurezza e alla bonifica di siti inquinati ad alto rischio ambientale	AVANZO	€.
d-bis	progettazione definitiva ed esecutiva di investimenti finalizzati al miglioramento della dotazione infrastrutturale o al recupero degli immobili e delle strutture destinati a servizi per la popolazione	AVANZO	€. 35.000,00
d-ter	investimenti finalizzati al potenziamento e al rifacimento di impianti per la produzione di energia elettrica di fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico	AVANZO MUTUI	€. €.
E	Altri investimenti	AVANZO	€.
F	Altri investimenti	MUTUO	€.

- 2) **Di Presentare** entro il 20 gennaio 2018 la richiesta volta ad ottenere gli spazi finanziari per il finanziamento di investimenti mediante utilizzo di avanzo di amministrazione ovvero mediante ricorso al debito:
- alla Struttura di missione per il coordinamento degli interventi di edilizia scolastica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, tramite l'applicazione web <http://italiasicura.governo.it/>;
 - alla Ragioneria generale dello Stato, mediante l'applicazione web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it/>;
- 3) **Di Dare Atto Che** con propria delibera n. 6 del 18/01/2018 è stato approvato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2017, come da allegato sotto la lettera a);

- 4) **Di Precisare Che** l'inserimento a bilancio di tali opere è subordinato all'ottenimento degli spazi finanziari richiesti, necessari al fine di garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- 5) **Di Trasmettere** il presente provvedimento:
 - a. ai responsabili di servizio;
 - b. all'organo di revisione economico-finanziaria;
- 6) **Di Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.



TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	3.168.253,07
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	146.094,81
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	7.640.292,42
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	7.030.601,87
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	20.513,36
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	3.903.525,07
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Spese ch prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	229.128,55
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	3.674.396,52
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 :		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.790.907,28
	Altri Accantonamenti	239.487,77
	B) Totale parte accantonata	3.030.395,05
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	85.289,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli da specificare	0,00
	C) Totale parte vincolata	85.289,00
Parte destinata agli investimenti		0,00
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	558.712,47
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2018 (5)		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 (6) :		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di	0,00



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

(Provincia di BOLOGNA)

Piazza Marconi n. 1 - 40035 Castiglione dei Pepoli

Tel. 0534/801611 - Fax 0534/801700

P.I. 00702191206

C.F. 80014510376

Allegato A) alla delibera n. 7/GC del 18/01/2018

avente ad oggetto: **APPROVAZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI DA RICHIEDERE NELL'AMBITO DEL PATTO NAZIONALE VERTICALE PER L'ESERCIZIO 2018 (ART. 1, COMMI DA 485 A 494, LEGGE N. 232/2016).**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n. 267 e con riferimento alla deliberazione sopra indicata, il/i sottoscritto/i esprime/mono:

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Tecnica*

IL RESPONSABILE DI AREA

(Masinara Katia)

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Contabile*

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

(Masinara Katia)

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 7 del 18/01/2018

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI DA RICHIEDERE NELL'AMBITO DEL PATTO NAZIONALE VERTICALE PER L'ESERCIZIO 2018 (ART. 1, COMMI DA 485 A 494, LEGGE N. 232/2016).

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
Dott. FABBRI MAURIZIO

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA PASQUINI PAOLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).